

il **Mantice**

PARROCCHIA S. AMBROGIO IN VANZAGHELLO  
21 DICEMBRE 2014

**DIVINA MATERNITÀ  
DELLA B. V. MARIA**

ANNO XX - N. 44



**Adoriamo  
il Divin  
Bambino**

**NATALE 2014**

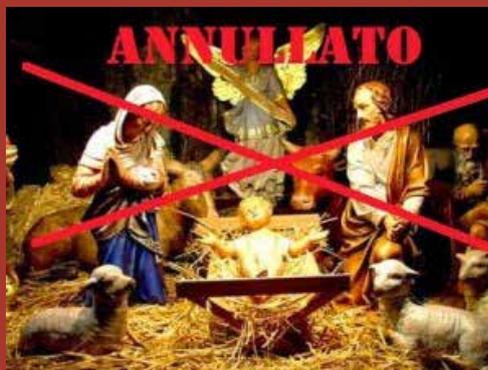
**GLI ORARI DELLE  
SS. CONFESSIONI  
E DELLE CELEBRAZIONI**

**NATALE DELL'AMMALATO**

**OGGI, IN MATTINATA SARÀ  
PORTATA LA S. COMUNIONE  
AGLI AMMALATI**

## Chi si offende per il presepe...

Vorrei dire ai cretini che aboliscono il presepe per non offendere i non cristiani, cosa si perdono e cosa fanno perdere ai bambini. Il presepe è la nascita di un bambino, di una famiglia, di una comunità. È il calore in pieno inverno, è il cielo stellato nel gelo di dicembre, è la luce al buio della notte. Il presepe consacra la famiglia, quella composta da padre, madre e figlio, e celebra la casa, anche se ricorda una nuda grotta. Il presepe è un esempio magico di edilizia sacra, tramite un lavoro collettivo; bambini di ceto diverso e capacità diversa insieme costruiscono una miniatura di universo e umanità. E in quella famiglia vedono la loro. Il presepe è il modo concreto e favoloso per rappresentare l'alleanza tra il cielo e la terra, tra uomini e animali, tra popoli e sovrani, tra oriente ed occidentale. Nel presepe vedono per la prima volta insieme bianchi e neri, persino i re magi rispettano l'integrazione perché uno dei tre è moro, rispecchiando alle perfezioni i rapporti tra indigeni e migranti. Nel presepe acquistano dignità gli animali più umili, a cominciare dall'asino e dal bue, primi caloriferi animati per un Divino Utente e per i suoi santi congiunti. Il presepe apre i cuori all'aspettativa, alla nascita. È un esempio di fiducia miracolosa nell'avvenire, una comunità fondata non sull'interesse e sullo sfruttamento ma sul comune amore per un Bambino che nasce, per una fede che unisce. Chi dovrebbe offendere una rappresentazione così dolce e innocua di vita, religione e comunità? Del presepe si possono sentire leggermente offesi solo gli eredi di Erode, o quelli che a Gesù Bambino preferiscono Gesù abortino. Da cosa dovrebbero sentirsi offesi gli islamici, se perfino la location del presepe è loro assai famigliare e non c'è nulla ma proprio nulla contro la loro religione, anche perché l'evento natalizio la precede di alcuni secoli? E i bambini atei o semplicemente non credenti, o meglio figli di atei e di non credenti, in cosa dovrebbero sentirsi offesi, da un bambino che nasce, da un tributo d'amore, dallo sfarfallio di angeli con la chitarra? Più che l'angelo sospeso in cielo magari a loro colpirà il filo a cui sono appesi, ma che danno avrebbero da un presepe? Al più sarà per loro una bella favola, come Babbo Natale e Halloween, anzi una «narrazione». Per chi crede, invece, il presepe è il sacro ad altezza d'uomo, di santità a domicilio, di spiritualità che si fa carne, popolo e paesaggio, di una divinità che prende in braccio il mondo e lo accarezza. È anche aspra la religione, è anche tosta, esige sacrifici, è martirio e sopraffazione, a volte è l'alibi per esercitare violenza e dominio; ma nel presepe no, è un esempio mite di comunità armoniosa, di una beatitudine casereccia, perfino musicale. Poi quando si spengono le luci intorno e restano accese solo le luci del presepe e ciascuno ha in mano una candela e si allestisce una piccola, sgangherata processione, in aula o in casa, per far nascere il Bambino, quella comunità si fa comunione e avverti in quella stanza la magia di una nuova presenza. Tu scendi dalle stelle e porti il cielo in una stanza.



## Quell'odio contro il Natale

Nei giorni scorsi due attiviste di estrema sinistra travestite da agenti di polizia hanno assalito, devastandolo a colpi di manganello, il grande presepe nella *Gran Place* di Bruxelles. In un istituto di Bergamo, invece, il presepe è stato direttamente vietato dal preside perché a suo dire discriminerebbe e ieri un giovanotto, noto come "il nazista dell'Illinois", ha condiviso su facebook inviando i suoi seguaci a fare altrettanto fotografie di se stesso insieme ad una pornoattrice intenta a scimmiettare la Madonna. Manca ancora una settimana al giorno di Natale, ma l'odio anticristiano è già protagonista indiscusso delle cronache, nazionali e non.

Naturalmente si può benissimo giocare la carta della minimizzazione, ma i fatti – per chiunque non abbia i paraocchi – parlano chiaro. E confermano che il sociologo Philip Jenkins ha ragione da vendere quando rileva che l'anticattolicesimo, ormai, è «l'ultimo pregiudizio accettabile»; non puoi muovere critiche all'immigrazione incontrollata che subito scatta l'accusa di razzismo, non puoi sollevare perplessità verso le rivendicazioni LGBT che c'è già lì, pronto ad aspettarti, il marchio infamante di omofobia. Però contro la Chiesa e i cattolici non solo tutto è permesso, ma financo la più escrementizia delle provocazioni viene elevata a gesto eroico, a solenne esercizio di critica.

E le responsabilità di tutto questo di chi sono? Di più d'uno, ovvio. Certo è che i diretti interessati, vale a dire i cristiani, da un po' di tempo hanno smesso, per così dire, di fare il loro mestiere. Che non è quello di appiccare roghi o scatenare crociate, ma non è neppure quello di porgere a priori l'altra guancia o di ignorare quel vento preoccupante che oggi permea parlamenti e università, redazioni e scuole. Il livore anticristiano e contro il Natale, infatti, c'è ed è esibito sguaiatamente. Vogliamo dividerci sulla risposta da dare? Dividiamoci pure – anche se una strada non esclude l'altra – fra preghiera e reazione, fra silenzio e parola. Non facciamo però più finta di nulla; perché martiri sì, se tocca: ma fessi no.

**Onorerò il Natale  
nel mio cuore  
e cercherò  
di serbarlo  
dentro di me  
per tutto l'anno.**

**(Charles Dickens)**

### **Tu che ne dici Signore**

**T**u che ne dici Signore se in questo Natale faccio un bell'albero dentro il mio cuore, e ci attacco invece dei regali i nomi di tutti i miei amici: gli amici lontani e gli amici vicini, quelli vecchi e quelli nuovi, quelli che vedo ogni giorno e quelli che vedo di rado, quelli che ricordo sempre e quelli a volte dimenticati, quelli costanti e quelli alterni, quelli che senza volerlo ho fatto soffrire e quelli che senza volerlo mi hanno fatto soffrire, quelli che conosco profondamente e quelli che conosco appena, quelli che mi devono poco e quelli ai quali devo molto, i miei amici semplici, e i miei amici importanti, i nomi di tutti quanti sono passati nella mia vita.

• Un albero con radici molto profonde, perché i loro nomi non escano mai dal mio cuore, un albero dai rami molto grandi, perché i nuovi

nomi si uniscano ai già esistenti, un albero con un'ombra molto grande affinché la nostra amicizia sia un momento di riposo durante le lotte della vita.

Buon Natale.

**“Ecco perché la mia Russia, a un passo dal suicidio umano, ha deciso di dire sì alla vita”.  
(Alexey Komov)**



## **Dove è finito il Komunismo in Russia?**

**Intervista all'ambasciatore russo Alexey Komov: «La svolta “life-friendly” (Difesa della Vita) di Mosca? Putin asseconda solo la rinascita del nostro popolo dopo il regime sovietico. E pazienza se voi europei non capite»**

«**N**oi russi abbiamo vissuto sulla nostra pelle le conseguenze di un'ideologia che ci aveva fatto credere che saremmo stati felici senza Dio. Siamo arrivati a un centimetro dal suicidio umano e demografico. Adesso vogliamo tornare indietro». Alexey Komov è l'ambasciatore presso le Nazioni Unite del Congresso mondiale delle Famiglie, la più grande piattaforma internazionale per la difesa della famiglia naturale. In Italia per un convegno su Russia ed Europa organizzato a Rovereto dalla rivista *Notizie Pro Vita*, ha accettato di spiegare le ragioni della svolta “life-friendly” (sì alla vita) di Mosca.

**In effetti negli anni Novanta, dopo settant'anni di regime, la Russia aveva indici di sviluppo umano da agonia.**

Fino alla vigilia della Rivoluzione bolscevica del 1917 il cristianesimo ortodosso era il fulcro della società russa. Nell'Ottocento l'ideologia marxista, partorita in Occidente, fece breccia nel cuore di alcuni intellettuali e borghesi russi. Secondo il materialismo comunista la scienza sarebbe riuscita a rendere l'uomo padrone di tutto. Non c'era più posto per la Chiesa che ricorda la dipendenza da Dio e dalle leggi naturali per la realizzazione dell'uomo e del bene comune.

**Perché la Russia ora guarda a que-**

**ste idee con grande sospetto?**

Perché fummo i primi a conoscerle. Dopo la Rivoluzione d'ottobre fu legalizzato l'aborto, il divorzio, la famiglia come “affare” di Stato. Sull'orlo del precipizio ci siamo voluti fermare. Putin-kirillPerò la svolta “confessionale” di Putin e l'idea di fare della Russia una sorta di baluardo della cristianità non gode di buona stampa in Occidente. Senta, innanzitutto il governo sta approvando leggi che proteggono l'essere umano, cosa che si dovrebbe pretendere da ogni sovrano. Poi la valorizzazione del cristianesimo deriva dal fatto che Putin si è accorto che nel degrado assoluto l'unica cosa che ha resistito è stata la Chiesa ortodossa. La Russia ha provato il dolore di vivere senza Dio, per questo non crede più al comunismo e rigetta l'ateismo. Non a caso oggi il 77 per cento dei russi dichiara di credere in Dio e il 69 per cento è battezzato. Negli ultimi vent'anni sono state ricostruite trentamila chiese, seicento monasteri e altre duecento chiese sorgeranno presto a Mosca. Capisco che l'Occidente non capisca, visto quello che succede da voi. Però è così, il governo non sta imponendo nulla. E Putin sta solo prendendo atto del sentimento religioso riemergente nel popolo russo.

**In Russia vige ancora un sistema autoritario che ha ben poco di compatibile con la nostra democrazia.**

La “vostra” democrazia? In Occiden-

te siete arrivati al punto di vedervi costretti per legge, e senza che nessuno abbia chiesto il vostro parere, a insegnare ai vostri figli che secondo questa “teoria del gender” non esistono “la mamma” e “il papà”, ma solo genitori A e B, che possono essere anche dello stesso sesso, e che si deve “scegliere” se essere “bambini” o “bambine”. Però senza discriminazioni, perché tutti devono essere uguali... Ecco, quando sento queste cose, quando sento che questa sarebbe “democrazia”, ripenso a me bambino. Ricordo che camminando per strada vedevo gli edifici progettati dalla nostra “grande democrazia socialista”, ed erano tutti brutti, tutti grigi, tutti uguali.

Poi da qualche parte spuntava ancora qualche chiesa, bellissima, e subito sorgeva in me il desiderio di entrarci, di andare a rifugiarmi lì. Oggi le parti si sono invertite. Il popolo russo non cede all'ideologia Lgbt perché è molto meno ingenuo di quello europeo. La gente sa bene come gli intellettuali possono arrivare a imporre ideologie disumane.

**È sufficiente legiferare secondo il diritto naturale per cambiare un paese?**

Tuttora in Russia c'è una grande crisi demografica. Vent'anni fa siamo arrivati a quattro milioni di bambini abortiti ogni anno. Ora siamo scesi a circa due milioni. La politica da sola non basterà mai. Ma per fermare l'ingiustizia è necessario vietarla per legge.

E comunque a ridurre i numeri dell'aborto sono stati anche il divieto del governo di pubblicizzarlo, il fatto che le leggi prevedano il finanziamento dei Centri di aiuto alla vita, lo stanziamento di una somma pari a dieci mila euro per il secondo figlio

e concessioni demaniali a chi ne ha più di tre. Per il resto è compito dei cristiani e degli uomini di buona volontà ricostruire il tessuto sociale.

#### Qual è la situazione della famiglia oggi in Russia?

La situazione sta migliorando, ma ancora la metà dei matrimoni finisce in divorzi. La cultura di massa che passa attraverso la televisione, i film americani, le riviste e i media digitali condizionano le nuove generazioni.

Anche in Russia i media restano i principali educatori...

#### La Russia rischia sanzioni per le sue leggi "contro la propaganda e il proselitismo gay". Non teme il suo

#### isolamento a livello internazionale?

No, perché la maggioranza dei russi la pensa esattamente come Putin. Il quale non ha nulla da temere perché il nostro paese dispone di un'importante deterrente nucleare ed è lo snodo fra l'Europa e l'Asia. La nostra forza è sotto gli occhi di tutti. Basti pensare che insieme a papa Francesco siamo riusciti a frenare la guerra in Siria e a bloccare il piano di Obama di bombardare Damasco. E mi lasci dire che noi russi abbiamo anche un senso messianico della nostra presenza nel mondo. Messianismo che può essere pericoloso, come quando volevamo esportare ovunque il comunismo, ma che ritorna utile ora che vogliamo ritro-

vare le nostre radici cristiane.

#### E degli arresti delle Pussy Riot o degli attivisti di Greenpeace che dice?

Non sono sintomi di un "regime"? Le persone pensano anche che noi russi non abbiamo l'acqua, che viviamo in povertà e che c'è corruzione ovunque. Invece in Russia la qualità dei servizi è ottima, la tassazione è al 40 per cento, la popolazione sta mediamente bene, costruiamo molto, importiamo e la materia prima è sfruttata con intelligenza. C'è libertà di impresa e anche di espressione. Mentre in Occidente in certi ambienti non potete neppure indossare una croce.

## Furono due i Papi che condannarono il veleno del comunismo

Se c'è un grande Pontefice da ricordare, da commemorare e da venerare, questi è Pio XII, Eugenio Pacelli, il Papa che condannò nazismo e comunismo. E, per noi italiani, il Papa che ci evitò di cadere nella voragine del comunismo sovietico, emettendo il decreto di scomunica nei confronti di tutti coloro che avessero votato per il PCI e contribuendo in tal modo alla vittoria decisiva della Democrazia Cristiana nelle elezioni del 18 aprile 1948. Pochi sanno, però, che le ragioni addotte dal Pontefice per prendere quella storica decisione furono esattamente le stesse per le quali, il 19 marzo 1937, il suo predecessore, Pio XI, aveva pubblicato l'enciclica «Divini Redemptoris».

Quel documento esordiva affermando che il comunismo, presentandosi agli uomini sotto l'allettante forma di "rivoluzione", rappresentava il più subdolo attacco alla civiltà cristiana. "In particolare", scriveva Pio XI, "il comunismo bolscevico e ateo mira a capovolgere i fondamenti della civiltà". Come? Sostenendo che l'uomo altro non è che "una forma della materia che si evolve", sicché all'uomo-individuo non è riconosciuto alcun diritto naturale. Da questa premessa scaturiscono i dettami di fondo dell'ideologia comunista: la negazione del diritto alla proprietà privata, alla libertà religiosa, al matrimonio indissolubile (in quanto la famiglia è considerata una istituzione artificiale), alla educazione dei figli, che appartengono alla collettività e alla cui formazione, dunque, deve provvedere lo Stato, anzi il Partito. Per raggiungere i suoi scopi – scriveva il Papa nella prima parte dell'enciclica – il comunismo è costretto ad esercitare la violenza più totale e a distruggere con ogni mezzo, fin dalle sue basi, la civiltà e la religione cristiane.

In proposito, Pio XI elencava minuziosamente gli orrori compiuti dai comunisti in Russia, in Messico e in Spagna, eventi che oggi sono pane quotidiano persino per gli ex comunisti redenti, ma per affermare i quali occorre, all'epoca, coraggio, lungimiranza e grande dirittura morale. Come infatti il Pontefice denunciava, sempre in quella famosa enciclica, a causa della scarsa conoscenza della vera natura del comunismo, "molti sono sedotti dalle sue abbaglianti promesse di migliorare la sorte delle classi lavoratrici", colpa anche di una sorta di congiura del silenzio di una gran parte della stampa mondiale non cattolica, che taceva gli orrori commessi dai comunisti "grazie a decisioni prese da forze occulte che ritengono di potere accordarsi con il comunismo per i loro fini di dominio economico del mondo intero" (perfetta descrizione del mondo capitalista che si è perpetuata fino ai nostri giorni).



## RIMBAMBIMENTO COLLETTIVO?

Se volete vedere il grado di rimbambimento a cui Steve Jobs e compagnia elettronica hanno ridotto l'umanità non dovete fare altro che salire sul metrò. Tutti i passeggeri – diconsi tutti – sono intenti a lavorare di pollici sul telefonino. Alle fermate continuano mentre scendono, mentre salgono le scale per uscire, talvolta si fermano nel bel mezzo del viavai e bloccano chi vuol superarli. Smessaggiano per strada, ai semafori, sulle strisce pedonali, camminando come sonnambuli con gli occhi fissi allo schermo. Non di rado si incontra (a Milano, almeno) una *mannequin* che di telefonini ne consulta due, uno per mano, mentre al braccio destro regge la borsa e al sinistro il guinzaglio multiplo di tre cagnetti. In una metropoli in cui il suicidio e/o omicidio per solitudine e/o abbandono è frequentissimo ci si aspetterebbe che, almeno sui mezzi pubblici, la gente scambiasse due parole col vicino di sedile, magari facesse amicizia. Invece no: regna l'autismo informatico. «Be fool!», era l'augurio del Genio della Mela. Infatti.

### Ss. Confessioni per Natale

- Lunedì 22** Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari.  
Dalle 15.00 alle 19.00: confessori straordinari.
- Martedì 23** Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari.  
Dalle 15.00 alle 19.00: confessori straordinari.
- Mercoledì 24** Dalle 7.30 alle 11.30: confessori straordinari.



**Nel pomeriggio del giorno 24 non si confesserà e la chiesa sarà chiusa fino alle ore 16.00.**

### Illumina il tuo Natale

Presso il banco della buona stampa alle porte della chiesa è in vendita il **cero di Natale** al costo di **2,50 euro**. Il ricavato sarà destinato al restauro di **san Rocco**. Vi invitiamo ad acquistarlo e metterlo alle finestre delle vostre case la sera della vigilia di Natale. I ragazzi e le ragazze sono invitati a portarlo alla **S. Messa delle 16.45** della vigilia di Natale per la benedizione.



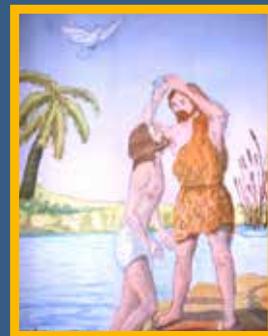
## Itinerario POST-BATTESIMALE

### Per i bambini battezzati nell'anno 2013

Care famiglie, il **6 Gennaio 2015** vi aspettiamo, con i vostri bimbi, alle ore 15.00 in Chiesa Parrocchiale per il bacio a Gesù Bambino. Dopo la funzione vi verrà consegnata la prima scheda del secondo anno dell'itinerario post-battesimale. Vi aspettiamo numerosi!

### Per i bambini battezzati nell'anno 2014

Care famiglie, l'**11 Gennaio 2015** vi aspettiamo, con i vostri bimbi, alle ore 10.00 in Chiesa Parrocchiale per la Santa Messa, in occasione del Battesimo di Gesù. Vi verrà consegnata la prima scheda del primo anno dell'itinerario post-battesimale. Vi aspettiamo numerosi! Vi chiediamo di inviare all'indirizzo email [salastampa@parrocchiavanzaghello.it](mailto:salastampa@parrocchiavanzaghello.it), **entro il 04 Gennaio 2015**, una foto del vostro bambino che sarà presentata in questa occasione.



# S. MESSA PER BAMBINI E RAGAZZI (ORE 16.45)

## DISPOSIZIONE DEI PARTECIPANTI

**Quest'anno, a differenza degli anni scorsi, i ragazzi/e non saranno disposti nelle panche assieme ai loro genitori, ma, come la domenica, occuperanno la prima parte delle panche.**

**Anche gli adulti, prenotati con il modulo di adesione, avranno comunque il posto riservato.**

**1:** Riservato ai personaggi del presepe vivente.

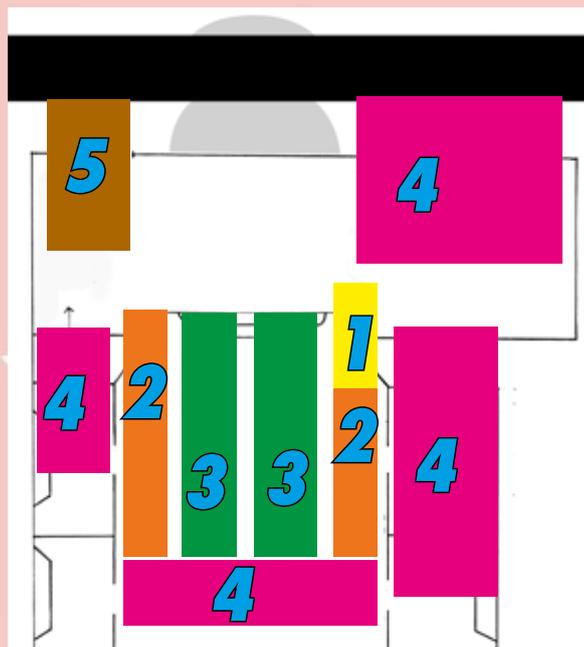
**2:** Riservato ai bambini della scuola materna parrocchiale e statale, e ai loro genitori

**N.B. I bambini dovranno essere tenuti in braccio dai genitori**

**3:** Riservato ai ragazzi/e.

**4:** Riservato ai genitori dei ragazzi/e.

**5:** Riservato al Complesso Bandistico Vanzaghellese.



### RICORDIAMO

- TUTTI i posti in chiesa sono completamente riservati.

- la S. Messa è destinata esclusivamente ai ragazzi/e degli oratori e ai loro genitori, invitiamo pertanto gli altri fedeli a partecipare alle altre S. Messe previste per la vigilia.

- **NON** si occupino gli spazi riservati. Il servizio d'ordine si preoccuperà di far rispettare tali indicazioni.

- La chiesa aprirà alle ore 16.00. I posti saranno riservati sino alle 16.30. Dopo tale orario non saranno garantiti posti riservati.

- Coloro che non avessero ancora acquistato il cero di Natale, sono invitati a prenderlo presso il banco della buona stampa. Vi invitiamo a tenerlo acceso durante la giornata di Natale.

**N.B. Questo schema è aggiornato a mercoledì 17/12. Al momento di andare in stampa con il Mantice, non ci sono ancora pervenute tutte le adesioni. Vi preghiamo pertanto di controllare il sito internet parrocchiale [www.parrocchiavanzaghello.it](http://www.parrocchiavanzaghello.it) sul quale saranno pubblicate in tempo reale le eventuali variazioni a questo schema.**

**L'ultimo giorno della novena, martedì 23, saranno date tutte le comunicazioni per le celebrazioni.**

## S. Messa delle 16.45

Ore 16.15: Arrivo (si potrà parcheggiare solo in oratorio maschile) e sistemazione in chiesa nei posti riservati.

Ore 16.30: ritrovo per i personaggi del presepe vivente all'interno del presepe

Ore 16.40: Benedizione e accensione del cero di Natale.

Ore 16.45: inizio della celebrazione con la processione che partirà dal presepe vivente con i personaggi

Ore 17.45: Al termine della Messa ci sarà la consegna del regalo a tutti i ragazzi/e nella casette all'interno del presepe vivente e la proiezione in p.zza don Rampini dei video di Natale. Il rinfresco con la cioccolata calda si terrà all'interno del presepe.

## Per la S. Messa delle 24.00

I ragazzi/e delle medie, con le loro famiglie, sono attesi in chiesa parrocchiale per le 23.40.

Alle 23.50, saranno benedetti i ceri di Natale che dovranno restare accesi per l'inizio della celebrazione.

Una volta deposto il Bambino Gesù sull'altare, si accenderanno le luci, e si potranno spegnere i ceri. Avrà quindi inizio la S. Messa di Mezzanotte.

Al Termine della Santa Messa, sotto il tendone dell'oratorio maschile, scambio degli auguri con panettone, pandoro e spumante offerto dalla parrocchia.

### PARCHEGGI

In occasione del Natale, e anche in futuro, si prega gentilmente di posizionare la propria auto in modo ordinato e corretto così da dare a tutti la possibilità di parcheggiare evitando di ostruire eventuali passaggi. Si consiglia inoltre di utilizzare anche le vie limitrofe e il parcheggio sotterraneo di p.zza della Costituzione. **GRAZIE!**

# Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

**“LA MAPPA PER INCONTRARE GESÙ BAMBINO”**

**CARO GESÙ BAMBINO ENTRA NEL MIO CUORICINO**

**TU SEI IL VERO TESORO PREZIOSO PIÙ DI TUTTO L'ORO**

**MI REGALI PACE E SERENITÀ LA TUA NASCITA DONA FELICITÀ**

**SEGUENDO LA TUA MAPPA PER IL MONDO INTERO SCOPRIAMO L'AMORE VERO**

**IN MONGOLFIERA INSIEME VIAGGIAMO IL KIT DEL CUORE D'ORO CONQUISTIAMO**

**RICARICATO NEL SANTO NATALE RICEVIAMO LA TUA MISSIONE SPECIALE**

**BUON COMPLEANNO CARO GESÙ I TUOI PIRATI CON TE PUNTANO LASSÙ.**

***BUON SANTO NATALE A TUTTI I CUORI!***

## Scuola dell'Infanzia Parrocchiale

**“ISCRIZIONI A. S. 2015/2016:**

**accogliere tutti con uno sguardo per ciascuno!”**

Le famiglie dei bambini che compiono tre anni nel 2015 e desiderano farli crescere nella nostra comunità educante sono attesi **venerdì 16 gennaio alle ore 18.00 presso il teatro della scuola** per la presentazione del progetto educativo e l'illustrazione della carta di identità della nostra scuola. Durante il colloquio la Coordinatrice presenterà i criteri, le indicazioni e le modalità definite dal Ministero, scrupolosamente rispettate, le diverse iniziative dedicate all'accoglienza e all'inserimento personalizzato, rispettoso e valorizzante per ciascun bambino a partire dal progetto “IO GIOCO A SCUOLA” del mese di marzo!

**I GENITORI IMPOSSIBILITATI A PARTECIPARE ALL'ASSEMBLEA DI PRESENTAZIONE POSSONO CONTATTARE LA COORDINATRICE ( 0331 – 658477 - scuola@parrocchiavanzaghello.it)**

### TEMPO DI AVVENTO

Le parole che Papa Francesco ha pronunciato all'Angelus di domenica scorsa ci indicano come vivere questo tempo di attesa



In questa domenica la liturgia ci propone un altro atteggiamento interiore con cui vivere questa attesa del Signore, cioè la gioia. (...) Il cuore dell'uomo desidera la gioia. Tutti desideriamo la gioia, ogni famiglia, ogni popolo aspira alla felicità. Ma qual è la gioia che il cristiano è chiamato a vivere e a testimoniare? È quella che viene dalla vicinanza di Dio, dalla sua presenza nella nostra vita. Da quando Gesù è entrato nella storia, con la sua nascita a Betlemme, l'umanità ha ricevuto il germe del Regno di Dio, come un terreno che riceve il seme, promessa del futuro raccolto. Non occorre più cercare altrove! Gesù è venuto a portare la gioia a tutti e per sempre. Non si tratta di una gioia soltanto sperata o rinviata al paradiso: qui sulla terra siamo tristi ma in paradiso saremo gioiosi.

Tutti noi battezzati, figli della Chiesa, siamo chiamati ad accogliere sempre nuovamente la presenza di Dio in mezzo a noi e ad aiutare gli altri a scoprirla, o a riscoprirla qualora l'avessero dimenticata.

Ancora san Paolo, indica le condizioni per essere “missionari della gioia”: pregare con perseveranza, rendere sempre grazie a Dio, assecondare il suo Spirito, cercare il bene ed evitare il male (cfr 1 Ts 5,17-22). Se questo sarà il nostro stile di vita, allora la Buona Novella potrà entrare in tante case e aiutare le persone e le famiglie a riscoprire che in Gesù c'è la salvezza. In Lui è possibile trovare la pace interiore e la forza per affrontare ogni giorno le diverse situazioni della vita, anche quelle più pesanti e difficili. Non si è mai sentito di un santo triste o di una santa con la faccia funebre. Mai si è sentito questo! Sarebbe un controsenso. Il cristiano è una persona che ha il cuore ricolmo di pace perché sa porre la sua gioia nel Signore anche quando attraversa i momenti difficili della vita. Avere fede non significa non avere momenti difficili ma avere la forza di affrontarli sapendo che non siamo soli. E questa è la pace che Dio dona ai suoi figli.

Con lo sguardo rivolto al Natale ormai vicino, la Chiesa ci invita a testimoniare che Gesù non è un personaggio del passato; Egli è la Parola di Dio che oggi continua ad illuminare il cammino dell'uomo; i suoi gesti – i Sacramenti – sono la manifestazione della tenerezza, della consolazione e dell'amore del Padre verso ogni essere umano. La Vergine Maria, “Causa della nostra gioia”, ci renda sempre lieti nel Signore, che viene a liberarci da tante schiavitù interiori ed esteriori.

# Dona una piastrella

per il nuovo pavimento della chiesa di san Rocco

**Verrà inciso il tuo nome, o di chi vuoi tu, e posizionata nella nuova pavimentazione della chiesa.**

Rivolgiti in oratorio maschile tutti i martedì e giovedì dalle 9.30 alle 10.30 e dalle 16.30 alle 18.

Riceverai un'immagine ricordo della tua donazione.

## Costo: euro 50

### Elenco delle donazioni di questa settimana

Mirata Gino e Cesarina  
Mara Giuseppe e Carturan Eleonora  
Ferrario Carlo e Eleonora  
Mara Patrizia  
Zocchi Maria  
Giudici Vincenzo  
Calcaterra Martina  
Fassi Iose, Rosanna e famiglia  
Gabelli Carlo, Rosangela e famiglia  
Simontacchi Mario, Giancarla e figli  
Zorzan Franco  
Cattaneo Graziella  
Fassi Giuseppina (nonna Pina)  
Carla e Gianmario Miriani  
Elisabetta e Alberto Miriani  
Famiglia Lorenzi  
Coscritti classe 1946  
Marilena, Maria Elisa e Mario Giana  
Imelda Garascia e Gaetano Pisoni  
Puricelli Gaetano e Mainini Iole  
Orsanigo Giovanni  
Orsanigo Massimo  
Cornelli Emilia  
Cornelli Martino  
Gatti Teresa  
Carla e Cesare  
Franca e Oliviero Garascia  
Azione Cattolica  
Ordine Francescano Secolare  
Pierino, Gina e Antonia Torretta  
Isaia, Maria, Angelo, Giovannina e Tognina  
Reginaldo e Rita  
Mainini Pasquale e Provenzi Angela  
Raul e Noemi  
Famiglia Dipino  
Famiglia Viotto  
Simeoni Secondo e Zocchi Angelina  
Francesco, Valeria e Simona

Tiani Michele  
Merlo Giacomina e Jelmini Ambrogio  
Galli Agostino e Jelmini Adelia  
Zara Mario, Giovanna, Luisella, Marcella e  
Michela  
Bonaita Attilio  
Tessaro Dolores  
Giani Enrica  
Cesarello Bianca e Gloria  
Marina Tarello  
Zara Carlo e Ciapparella Ermelinda  
Don Franco Scotti e suore defunte  
Elisa e Matteo  
Ezio, Mariangela e Stefanina  
In memoria di Ernesta e Alfonso Tapella  
Nichele Silvio, Susanna, Andrea e Riccardo  
Dognini Vittorio e Adriana  
Elena e Stefano  
Famiglia Bellettato Aldo  
Romeo e Giancarla  
Carla, Mauro e Diego  
Gaia e Tommaso Incalza  
Adele e Luigi Bianchi  
Don Rino e Don Arialdo  
Torretta Valentino e Baradel Maria  
Pietro e Angela  
Galazzi Cherubino, Regina e Suor Giancarla  
Famiglia Paramatti  
Leandro e Lucia Zanforlin  
Testa Francesco e famiglia  
Rivolta Giovanni Battista e Tralongo Lina  
Armando, Giusy e figli  
Scaccabarozzi Luigi e Galazzi Regina  
Scaccabarozzi Maria Giovanna e Pinuccia  
Torretta Giovanni e Nossia Maria  
Stefano Molteni e Veronica Torretta  
Aurora, Giulia, Sofia e Pietro  
Piero, Laura e Federica Galli

Massimo e Lisa  
Raimondo, Luigia e Enrica  
Scrosati Antonio  
Vitali Giovanna  
Isaia, Maria, Angelo, Giovannina e Tognina  
Fogliani Giovanni, Alessandra e Giancarlo  
Giovanni, Rosanna e Lina  
Ampelio e Giuditta  
Pavan Edoardo e Ludovica  
Angela e Adelio Mainini  
Marco e Roberta  
Gianluca, Ginevra e Lucrezia  
Dr. Fulvia Viganò  
Josette e Gian Paolo Zocchi (Francia)  
Aronne, Iolanda e famiglia  
In memoria di Bonaita Luigi

*Vi invitiamo segnalarci eventuali inesattezze e omissioni.*

Continua la "vendita" delle piastrelle del pavimento di san Rocco nei giorni e negli orari sopra indicati.  
Forza, ancora un piccolo sforzo e possiamo provvedere all'intero pagamento della pavimentazione.



# CROCE AZZURRA BUSCATE

Presenta...

"Biglietto d'Auguri

e

Letterina di Natale"

Presso...



Porta la tua  
letterina a  
Babbo Natale o  
ai suoi  
Aiutantilli



Via Roma 34 Vanzaghello

SABATO 20 9.00-11.00 16.00-18.00

DOMENICA 21 9.00-12.00

LUNEDÌ 22 MARTEDÌ 23 16.00-18.00

MERCOLEDÌ 24 DICEMBRE

## Vendesi Casa

Sono una signora di Vanzaghello di nome Luigina. Vendo la mia villa perché mi trasferisco. La casa è molto grande: due appartamenti, i balconi di acciaio, una taverna con camino, tre servizi, due garage, due cantine, piscina e giardini con orto e piante di frutta. Telefono: 0331.657259 Cell. 327.5989730

## Pellegrinaggio a Lourdes per gli uomini

Coloro che non avessero ancora versato il saldo sono pregati di effettuarlo entro questa settimana.

Offerte



DALLABENEDIZIONEDELLECASE DELLAQUINTASETTIMANA: €2475

PER MILANI ROSANNA DALLA CLASSE 1934: € 120. La S. Messa sarà celebrata il 30 dicembre alle ore 18.30

PER GRASSI MAURIZIO DA FRANCO, SARA, MARIKA E CHRISTIAN: € 50.

DALLA CLASSE 1933:

- EURO 500 per la celebrazione di una S. Messa perpetua.

- EURO 200 per la dedica di 4 piastrelle per la chiesa di san Rocco.

- EURO 150 per la croce azzurra.

- EURO 150 per il Complesso Bandistico Vanzaghellese.

- EURO 60 per la celebrazione di una S. Messa per i coscrittivi vivi e defunti.

A SAN GIUSEPPE IN RINGRAZIAMENTO: € 50.

## Numeri telefonici utili

**Don Armando** (presso Oratorio maschile) 0331.658393

**Cellulare don Armando** (solo per emergenze) 338.7272108

**E-mail don Armando** donarmando@parrocchiavanzaghello.it

**E-mail sala stampa** salastampa@parrocchiavanzaghello.it

**Suor Gabriella Belleri** 333.2057374

**Suor Irma Colombo** 349.1235804

**Scuola dell'Infanzia parrocchiale** 0331.658477

**Patronato ACLI** 348.7397861

**E-mail gruppo Caritas** caritas@parrocchiavanzaghello.it

**Pompe Funebri (Gambaro)** 0331.880154

**Pompe Funebri (S. Ambrogio)** 0331.658912 - 348.0008358

**Croce azzurra Ticinia** 0331.658769

**Sito Parrocchiale** www.parrocchiavanzaghello.it

**Codice IBAN parrocchia** IT41P0335901600100000017774

**Codice IBAN scuola materna parrocchiale**

"Parrocchia S. Ambrogio, sezione Asilo" IT92R0335901600100000017776

<b>22</b> Lunedì <i>S. Demetrio</i>	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale. 15.00: Confessioni per il Natale.
<b>23</b> Martedì <i>S. Ivo</i>	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: Novena di Natale in chiesa parrocchiale. 15.00: Confessioni per il Natale.
<b>24</b> Mercoledì <i>S. Adele</i>	7.30-11.30: Confessioni per il Natale. 16.45: S. Messa per bambini e genitori. 18.30: S. Messa della vigilia. 24.00: S. Messa di mezzanotte.
<b>25</b> Giovedì <i>Natale del Signore</i>	SS. Messe: 8.00 - 10.30 - 18.00 Oratori chiusi.
<b>26</b> Venerdì <i>S. Stefano protomartire</i>	SS. Messe: 8.00 - 10.00 - 18.00 Oratori chiusi.
<b>27</b> Sabato <i>S. Giovanni apostolo</i>	
<b>28</b> Domenica <i>Santi Innocenti, martiri</i>	Oratorio maschile aperto, ma non organizzato.
<b>29</b> Lunedì <i>S. Tommaso Becket</i>	
<b>30</b> Martedì <i>S. Eugenio</i>	
<b>31</b> Mercoledì <i>S. Silvestro</i>	Al termine della S. Messa delle 18.30: ringraziamento al Signore col canto del <i>Te Deum</i> , esposizione del Ss. Sacramento e benedizione solenne.
<b>01</b> Giovedì <i>Ottava di Natale Circoscisione del Signore</i>	GIORNATA MONDIALE DELLA PACE 20.30: Rosario a Madonna in Campagna.
<b>02</b> Venerdì <i>Ss. Basilio e Gregorio</i>	
<b>03</b> Sabato <i>S. Genoveffa</i>	
<b>04</b> Domenica <i>Dopo l'Ottava di Natale</i>	Oratorio maschile aperto, ma non organizzato.

**Ss. Confessioni** In settimana, mezz'ora prima delle Ss. Messe  
**Sabato:** dalle 16.00 alle 18.00

## 28 DOMENICA

### S. Innocenti, martiri

#### SS. Messe

8.00 Mainini Carlo, Teresa e Gaetano  
10.00 *Pro populo*  
18.00 Zorzan Franco e Graziella



*La strage degli Innocenti.*

## 22 LUNEDÌ

### V Feria Prenatalizia

#### SS. Messe

8.30 *Intenzione libera*  
18.30 Rosa Caterina, Silvio e Giuseppina

## 23 MARTEDÌ

### VI Feria Prenatalizia

#### SS. Messe

8.30 Fassi Ernesto; Belloli Giovanni, Ricciardi Carolina e Cristoforo  
18.30 Paiusco Gianfranco, Siddi Eraclio e Simeoni Anna

## 24 MERCOLEDÌ

### VII Feria Prenatalizia

#### SS. Messe

8.30 Milani Regina, Giani Angelo e Giani Nino; Rosa Paolina e Sconfienza Remo; Airaghi Adele  
16.45 *S. Messa di Natale per i ragazzi*  
18.30 Cattaneo Natale, Ratti Maria e Radaelli Lucio  
24.00 *S. Messa di Natale per i ragazzi*

## 25 GIOVEDÌ

### Natale del Signore – Solennità

#### SS. Messe

8.00 Marco e Nino Milani e Piero Percivalle; Grassi Fabio  
10.30 *Pro populo*  
18.00 Zocchi Augusto e Ballan Gino; Famiglie Degli Angeli e Salvadori (vivi e defunti)

## 26 VENERDÌ

### S. Stefano protomartire – Festa

#### SS. Messe

8.00 *Intenzione libera*  
10.00 Maffei Massimo e Giovanna, Suor Angela Bottini, Dall'Osto Norma, Bottini Rosetta  
18.00 *Intenzione libera*

## 27 SABATO

### S. Giovanni evangelista – Festa

#### S. Messa Vigiliare Vespertina

18.30 Classe 1933; Milani Rosanna; Fassi don Rosolino e famiglia; Francesco e Carolina Bignami

# gli Oratori

31 DICEMBRE 2014

**UN CAPODANNO  
DA FAVOLA**

**E DA LIRLO!**

**SERATA CON CENA,  
GIOCHI,  
MUSICA E TANTO DI-  
VERTIMENTO!**

**PROGRAMMA DELLA  
SERATA:**

**ORE 18.30: S. MESSA  
CON TE DEUM**

**ORE 19.45: RITROVO IN  
ORATORIO  
FEMMINILE. APERITIVO  
DI BENVENUTO**

**ORE 1.30: FINE DELLA  
SERATA**

**PER MEDIE E ADOLE-  
SCENTI REGOLARMENTE  
ISCRITTI ALL'ORATORIO**

**ISCRIZIONI ENTRO IL  
28/12  
COSTO 15 EURO**

## NOVENA DI NATALE

**Continua nei pomeriggi  
di lunedì 22 e martedì 23  
(ore 16.45) la novena di  
Natale in chiesa parroc-  
chiale.**

**OGGI**

**dopo la S. Messa delle 10**

Foto e distribuzione  
di caramelle  
(solo ai bambini  
più buoni)  
con i Babbi Natale  
alla capanna  
del presepe vivente.

Le foto saranno pubblicate sul sito parrocchiale



ALL WE NEED  
FOR CHRISTMAS

IS YOU

CONCORSO DELLE PIÙ BELLE NATIVITÀ



(Nella magica atmosfera di piazza don Rampini aspettiamo tutte le famiglie

**Domenica 21 alle ore 15**

per ascoltare buona musica dal vivo.

Grandi ospiti del pomeriggio: elementari e scuola materna con il singolo:

**SCUSA GESÙ!**

Chiunque vorrà potrà portare una natività costruita artigianalmente  
poggiata su una base di dimensioni 20 x 30 cm.

Alla natività più bella sarà dato un piccolo pensiero.

Durante tutto il pomeriggio sarà presente Babbo Natale per raccogliere  
le letterine da portare a Gesù Bambino e farsi fotografare con tutti i bim-  
bi che vorranno mangiare le sue caramelle!!!

Al termine panettone e pandoro in allegria per tutti.

**Vi aspettiamo!!!!**